

| | |
|--------------------------------------|--------------|
| S.T.P. S.p.A. - BARI | |
| Società Trasporti Provinciale - Bari | |
| Arrivo | 13 GIU. 2018 |
| N.ro | 5180/B |
| Sede di BARI | |

All'assemblea dei Soci di S.T.P. s.p.a.

Codesto Collegio ha svolto il proprio incarico in S.T.P. s.p.a. durante tutto l'esercizio 2017 ed ha ispirato la propria attività osservando le disposizioni di legge e seguendo le norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nel mese di settembre 2015.

Durante l'esercizio 2017 il collegio si è riunito in sede di verifica per cinque volte.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee degli azionisti tenute durante l'esercizio 2017, nel corso delle quali i Soci hanno deliberato un adeguamento statutario, l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, il rinnovo dei membri del consiglio di amministrazione e l'attribuzione a questi del compenso.

Pertanto, l'esercizio 2017 è caratterizzato dal cambio in corso del consiglio di amministrazione che è stato rinnovato in quattro componenti su cinque, confermando il componente amministratore delegato che ha continuato a svolgere tale ruolo.

Il collegio sindacale ha partecipato nel 2017 a tutti il consigli di amministrazione.

In merito al regolare svolgimento delle riunioni del CdA, abbiamo chiesto sin dal nostro insediamento che il verbale di ognuna fosse letto e approvato al termine della stessa o al più tardi come primo punto all'ordine del giorno del CdA successivo.

Tale pratica è stata adottata in tutte le riunioni del 2017 ed ha contribuito a migliorare il livello di specificità delle delibere riportate nei verbali del CdA e a migliorare i rapporti tra i membri del consiglio di amministrazione.

Durante l'esercizio 2017, in occasione di alcuni atti di gestione intrapresi dall'amministratore delegato e dal consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ha formulato sulle deliberazioni da adottare raccomandazioni di prudenza e rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché di tutela dell'integrità del patrimonio sociale.

In più di una circostanza il collegio sindacale ha esortato i componenti del consiglio di amministrazione ad acquisire il maggior numero di informazioni prima di assumere le proprie deliberazioni.



A tale suggerimento si è conformato l'operato del nuovo Presidente del CdA che ha contribuito a tenere informati i membri del consiglio con idonea documentazione e con propri contributi di studio e approfondimento.

In particolare, il nuovo consiglio di amministrazione, che ha iniziato a riunirsi ad agosto 2017, ha provveduto ad affrontare alcune questioni sulle quali il collegio sindacale aveva mosso rilievi al precedente consiglio di amministrazione e informato i Soci.

Il CdA ha, innanzitutto, proceduto alla conciliazione con l'ing. Piazza, già direttore d'esercizio della società, rimosso dal CdA nella prima metà del 2017 con una procedura che è stata oggetto di segnalazione ai Soci da parte del collegio sindacale.

Di conseguenza è stata deliberata l'assunzione dell'ing. Piazza nel ruolo di direttore di esercizio, dopo la scadenza del termine del contratto a tempo determinato con cui era stato assunto l'ing. Bocchetti nel ruolo di direttore d'esercizio (a seguito della rimozione dell'ing. Piazza).

Dell'intera vicenda resta ancora pendente un ricorso amministrativo dell'ing. Bocchetti il cui esito sembra possa essere non pregiudizievole per STP.

Il CdA ha affrontato la questione relativa alla gara per la manutenzione degli autobus del valore di circa tre milioni di euro. Tale gara, dopo essere stata indetta nei primi mesi del 2017, era stata oggetto di ricorso e di conseguente sentenza di annullamento da parte del T.A.R.. Successivamente, nel mese di giugno, senza discutere il punto nelle riunioni del CdA, è stata indetta una nuova gara di cui il collegio sindacale ha potuto apprendere esclusivamente dal sito internet della società.

Il nuovo CdA nei mesi di ottobre e novembre del 2017 si è occupato in più riunioni della procedura di gara in essere, che nel frattempo era stata nuovamente oggetto di ricorso al T.A.R., ed ha deciso per l'annullamento delle stessa.

Successivamente all'annullamento, tuttavia, non c'è stato il conseguente avvio di una nuova procedura di gara, pur avendo il direttore d'esercizio predisposto gli atti necessari che sono stati portati in discussione nel corso della riunione del CdA del 14/02/2018.

La situazione che ne è derivata non permette ancora oggi alla S.T.P. s.p.a. di acquisire al meglio sul mercato i servizi di manutenzione oggetto della procedura concorsuale e lascia anche intravedere possibili esiti pregiudizievoli per la società derivanti dai ricorsi di entrambi i partecipanti alla gara.



Il collegio sindacale ha puntualmente evidenziato nel corso delle recenti riunioni del CdA la possibile insorgenza di esiti negativi, sebbene confidi che possano essere evitati avendone il CdA la giusta consapevolezza e potendo a breve deliberare in merito nel modo più appropriato.

Il nuovo CdA ha deliberato di annullare il contratto di locazione dell'area adiacente la palazzina uffici di Trani, sede legale della società, ritenendo non interessante per motivi di economicità la realizzazione su tale sito di un piazzale di parcheggio degli autobus.

Tale decisione, giunta al termine di un'attenta analisi dei costi e dei benefici, è apparsa rispondente ai principi di corretta amministrazione.

Il nuovo CdA ha affrontato la questione dell'utilizzo improprio dei lavoratori somministrati, avendo ereditato numeroso personale amministrativo somministrato per un periodo di 12 mesi con scadenza al 30/06/2018 e numerosi operatori d'esercizio (autisti) impiegati con la formula interinale anche solo per un mese e più volte rinnovati. Rispetto a tale situazione, più volte oggetto di richiamo da parte del collegio sindacale, il nuovo CdA ha provveduto sul finire del 2017 ad assumere solo sei autisti con contratto a tempo determinato ed ha avviato nel mese di maggio 2018 un concorso per selezionare autisti da assumere a tempo indeterminato o determinato.

Si evidenzia, pertanto, che non è stata ancora realizzata la conversione del personale previsto nell'organigramma da interinale a dipendente, tuttavia il nuovo CdA sta ponendo le basi per poterla realizzare in un prossimo futuro.

Strettamente connessa alla problematica del lavoro interinale risulta essere quella dei numerosi contenziosi di lavoro in cui la società è coinvolta, la cui gestione è stata oggetto di rilievi da parte del collegio sindacale.

Il collegio sindacale evidenzia che l'intera problematica del personale dipendente sembrerebbe non essere stata affrontata, sinora, tenendo conto dei principi di corretta amministrazione; ciò a causa di ulteriori valutazioni che parrebbero poco pertinenti e, soprattutto, a causa della natura giuridica incerta della società, contesa tra "società a partecipazione pubblica" e "società a controllo pubblico".

La natura della società rappresenta una problematica urgente da affrontare e risolvere poiché ha per troppo tempo e su troppe questioni condizionato il regolare andamento della società.



Si precisa che, a parere dello scrivente collegio, tale problematica, dopo gli innumerevoli interventi e pareri, è risolvibile esclusivamente attraverso una chiara presa di posizione da parte del consiglio di amministrazione che ha il dovere di operare tutte le scelte gestionali in via esclusiva *ex art. 2380-bis c.c.* con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze *ex art. 2392 c.c.*

Il collegio sindacale ha più volte esortato il consiglio di amministrazione ad essere più incisivo, eliminando incertezze e ambiguità nelle operazioni gestionali che hanno visto assumere a presupposto a volte la natura di società partecipata, altre di controllata.

Controllo contabile

Il Collegio ha verificato, per quanto di propria competenza, il funzionamento del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e, soprattutto, per mezzo del periodico confronto con il revisore incaricato del controllo *ex art. 2409 bis c.c.*

Attraverso la ricezione e la lettura dei verbali di verifica trimestrale, effettuati dal revisore contabile, si è appreso che i fatti di gestione sono stati correttamente rappresentati nella contabilità aziendale e gli adempimenti fiscali sono stati regolarmente assolti.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Assemblea dei Soci si è tenuta per ben tre volte con all'ordine del giorno la nomina del revisore contabile ma non ha provveduto a conferire tale incarico, tenuto di conseguenza dal dott. Onofrio Padovano in *prorogatio*.

Si evidenzia che in data 08/04/2018 il dott. Padovano ha inviato alla società e al collegio sindacale una lettera di dimissioni irrevocabili per motivi personali.

Pertanto, la nomina del revisore contabile non è per alcun motivo ulteriormente procrastinabile e si potrà basare sul nuovo parere formulato dal collegio sindacale che ha valutato le candidature di revisori contabili e società di revisione proposte a seguito di un avviso pubblicato sul sito internet della società nel mese di aprile 2018.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

Abbiamo esaminato il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, approvato nel corso del CdA del 29/05/2018, in merito al quale riferiamo come segue.



Non essendo incaricati della revisione legale, abbiamo vigilato sul rispetto dell'iter di approvazione e sul rispetto delle norme che regolano la formazione del bilancio, recentemente innovate con il D. Lgs. n. 139/2015, entrato in vigore per la prima volta con i bilanci riferiti all'esercizio 2016.

A tal proposito si evidenzia che il Bilancio è correttamente formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Dalla lettura della nota integrativa il collegio rileva un livello appena sufficiente di informazioni necessarie a spiegare in modo esaustivo elementi dell'attivo e del passivo e soprattutto le voci del conto economico per le quali manca la variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente che risulterebbe assai significativa per delle considerazioni sulla gestione economica.

Dalla nota integrativa risulta che gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norma di legge ai sensi del *comma V dell'art. 2423 c.c.*.

Non risultano iscritti nell'attivo patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2017 i costi di ricerca, i costi di sviluppo e i costi di pubblicità, né alcun costo di avviamento.

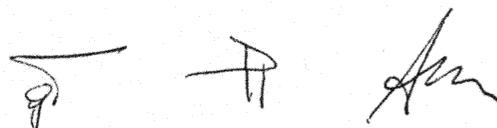
Abbiamo verificato dalla lettura della nota integrativa che non si è reso necessario alcun cambiamento dei criteri di valutazione per le voci dell'esercizio precedente in quanto tutte comparabili con le voci dell'esercizio in corso.

Abbiamo verificato dalla lettura della nota integrativa la presenza di informazioni riguardanti l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Abbiamo verificato che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'*art. 2427-bis c.c.*, relative all'assenza di strumenti finanziari derivati.

Abbiamo verificato dalla nota integrativa che sono presenti degli impegni e delle garanzie assunte dalla società, ma non sono riportate le informazioni necessarie a rappresentare la natura e i termini di queste.

Con riguardo al bilancio d'esercizio al 31/12/2017 non è stato possibile, prima della redazione finale della presente relazione, ricevere dal revisore legale la propria relazione al bilancio d'esercizio al 31/12/2017.



Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 risulta essere un utile di 28.799, in netta contrazione rispetto a quello dell'esercizio precedente che, tuttavia, aveva beneficiato di alcune considerevoli sopravvenienze attive.

Si evidenzia che il risultato dell'esercizio risente dell'incremento del costo del personale di circa 600 mila euro rispetto all'esercizio 2016.

Già nell'esercizio 2016 si era registrato un incremento del costo del lavoro rispetto al 2015 di circa 500 mila euro e tale incremento è stato oggetto di rilievo e preoccupazione nel corso dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016.

Il collegio sindacale rileva anche in questa sede di analisi del risultato dell'esercizio, come già fatto nella presente relazione in sede di resoconto dell'attività di vigilanza, che la gestione del personale negli ultimi due esercizi non appare sempre improntata al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal collegio che è orientata a vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza del modello organizzativo e sul suo concreto funzionamento, non essendo incaricato della revisione legale, il collegio non si oppone all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori a margine della nota integrativa di destinare l'utile d'esercizio una parte a riserva legale e una parte a riserva straordinaria.

Trani, 12 giugno 2018

Dott. Alberto Muciaccia – Presidente

Prof.ssa Pamela Palmi – componente

Dott. Giuseppe Termine – componente

